

Indirizzo _____

PEC _____

n. _____

del / _ / _ / _ / _ / _ / _ / _ / _ / _

protocollo _____

da compilare a cura dell'ente delegato

PER L'APPROVAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI

Comune⁽¹⁾ *GALLIPOLI* Prov⁽¹⁾ *_LECCE*

codice fiscale⁽¹⁾ *_8_/_2_/_0_/_0_/_0_/_0_/_9_/_0_/_7_/_5_/_1_/_*

partita IVA *_0_/_1_/_1_/_2_/_9_/_7_/_2_/_0_/_7_/_5_/_9_/_*

sede legale – indirizzo VIA PAVIA n.4 GALLIPOLI C.A.P. *_7_/_3_/_0_/_1_/_4_/_*

sede operativa – indirizzo VIA PAVIA n.4 GALLIPOLI C.A.P. *_7_/_3_/_0_/_1_/_4_/_*

PEC (domicilio digitale)⁽¹⁾ *sportellounicoedilizia@comune.gallipoli.le.it*

posta elettronica *_sportellounicoedilizia@comune.gallipoli.le.it*

recapito telefonico 0833 275516 FAX 0833 275517

(1) campo obbligatorio

Cognome⁽¹⁾ *BLEVE* Nome⁽¹⁾ *_LIVIO*
in qualità di *R.U.P.-PAESAGGIO*
Dell' Ufficio: *PAESAGGIO.*
PEC (domicilio digitale) ⁽¹⁾ *sportellounicoedilizia.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it*
posta elettronica *livio.bleve@comune.gallipoli.le.it*
recapito telefonico 0833 275516 FAX 0833 275517
(1) campo obbligatorio

IL PARERE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

di cui all'art. 96.1 lett. d delle NTA del PPTR

- ☐ piani urbanistici esecutivi (L.R. 20/2001);
- ☐ piani Particolareggiati di Esecuzione, (L. 1150/1942 ess. mm. e ii);
- ☐ piani per l'Edilizia Economica e Popolare, (L. 167/1962);
- ☒ piani di Lottizzazione convenzionata, (L. 765/1967 e ss. mm. e ii.);
- ☐ piani per gli Insediamenti Produttivi, (L. 865/1971);
- ☐ piani di Recupero (L. 457/1978);
- ☐ altro _____.

c) Oggetto dell'intervento (max 400 ca)

P.E. n.119/2012- Piano di Lottizzazione Comparto R3a del vigente PRG - Associazione "Consorzio via Scalelle" – Presidente dell'Associazione : _AMPLO RELLA Gabriella.
in via /località SCALELLE

COMUNICA

d) Estremi delibera di adozione dello strumento urbanistico esecutivo

Deliberazione di adozione della Giunta Comunale

seduta del 03.10.2013 delibera n.262

oggetto delibera: _Piano di Lottizzazione del Comparto R3a. Determinazioni

Informazioni relative ad eventuali precedenti delibere di adozione/approvazione del strumento urbanistico esecutivo: nessuna

e) Tecnico di riferimento per l'istanza

Cognome *PEDONE* Nome *GIOVANNI*

codice fiscale *_P_/_D_/_N_/_G_/_N_/_N_/_4_/_5_/_M_/_0_/_1_/_D_/_8_/_8_/_3_/_E_/_*

nato a *GALLIPOLI* prov. *_L_/_E_/_* stato *ITALIANO* nato il *_0_/_1_/_0_/_8_/_1_/_9_/_4_/_5_/_*

residente in *GALLIPOLI* prov. *_L_/_E_/_* stato *ITALIANO* indirizzo *Corso Roma n.187*

C.A.P. *_7_/_3_/_0_/_1_/_4_/_*

con studio in *ALEZIO* prov. *_L_/_E_/_* stato *ITALIANO*

indirizzo *VIA C.A. COPPOLA n.3* C.A.P. *_7_/_3_/_0_/_1_/_1_/_*

iscritto all'ordine/collegio *INGEGNERI* di *LECCE* n. *_0_/_0_/_4_/_7_/_4_/_*

telefono *_0833_261318* cell. *_3388177037*

PEC (domicilio digitale) *giovanni.pedone@ingpec.eu*

DICHIARA CHE
(SCHEDA DI CONTROLLO PAESAGGISTICO)

f) Localizzazione dell'intervento

L'intervento interessa un'area sita nel Comune di Gallipoli alla Via Scalelle.

Data riferimento catastale:				
(sezione)	Foglio	particelle	sub	Cat.
	7	Porzioni part.Ile 23 – 28 - 101		
	10	120-51-119-92-869-52-39-40-41-42-48-130-1011-37-779-781-782-786-33-1032		

g) Descrizione dell'intervento proposto:

L'ipotesi progettuale sviluppata, interessa un territorio pianeggiante, alla periferia a Est del nucleo urbano del Comune di Gallipoli. L'intervento consiste nella realizzazione di un un Piano di Lottizzazione Convenzionato di cui al comparto R3a del vigente P.R.G. e P.P.A.

L'area interessata dalla presente lottizzazione fa parte del Comparto R3a ubicato su via Scalelle, confinante a sud con ferrovia S.E., a nord con via Scalelle e ad est con l'abitato di via Scalelle.

Ha forma di trapezio allungato ed è delimitato, lungo il perimetro con la linea ferrata, da una fascia di rispetto ferroviario della profondità di ml.30,00 e dell'estensione di circa il 50% del comparto, confinante verso est, con la via Scalelle e con assoluto divieto di edificazione ed urbanizzazione.

La superficie reale del comparto è pari a mq. 43.364, inferiore a quella prevista dal P.P.A. ossia mq. 52.300. E' contraddistinto in catasto terreni al Fg.7 porzione part.Ile 23-28-101 e al Fg.10 part.Ile 120-51-119-92-869-52-39-40-41-42-48-130-1011-37-779-781-782-786-33-1032.

Lo stato attuale di luoghi e le previsioni del P.R.G. hanno condizionato lo studio del piano, la distribuzione degli standarts e la scelta delle tipologie edilizie.

Nella parte centrale del comparto, dove si ha la maggiore profondità tra via Scalelle e la Fascia di Rispetto ferroviaria (F.R.), con la presenza di scarse e scadenti colture arboree, è stata prevista la realizzazione di 33 lotti, con tipologie edilizie accoppiate a due a due sul confine, ad eccezione del lotto 31 con tipologia isolata.

L'accesso ai lotti avviene da via Scalelle e da viabilità di piano a forma di doppia T, collegata alla stessa via e al previsto parcheggio pubblico.

Le aree confinanti con i lotti, prospicienti via Scalelle e al di fuori della F.R., con ottime colture arboree, sono state destinate a verde

attrezzato.

Il P.d. L. C. prevede, oltre alla edificazione delle residenze, la costruzione delle urbanizzazioni primarie, in particolare la viabilità di piano e il parcheggio pubblico.

Al fine di non accentuare l'impatto ambientale e di rispettare il dettato della normativa e dei regolamenti di tutela, si è optato per la realizzazione di tipologie edilizie a due piani fuori terra, accoppiate a due a due sul confine dei lotti, salvaguardando, quanto più possibile la piantumazione esistente.

h) Destinazione urbanistica

Lo strumento urbanistico generale vigente è il seguente:

☒ Piano Regolatore Generale PRG approvato in data 09/10/2007 con Delib. G.R. n° 1613

La destinazione dell'area nell'ambito dello strumento urbanistico generale vigente è la seguente:

zona "C2- Residenziale Espansione Semintensiva" e in parte come zona "F1.4-Verde attrezzato".

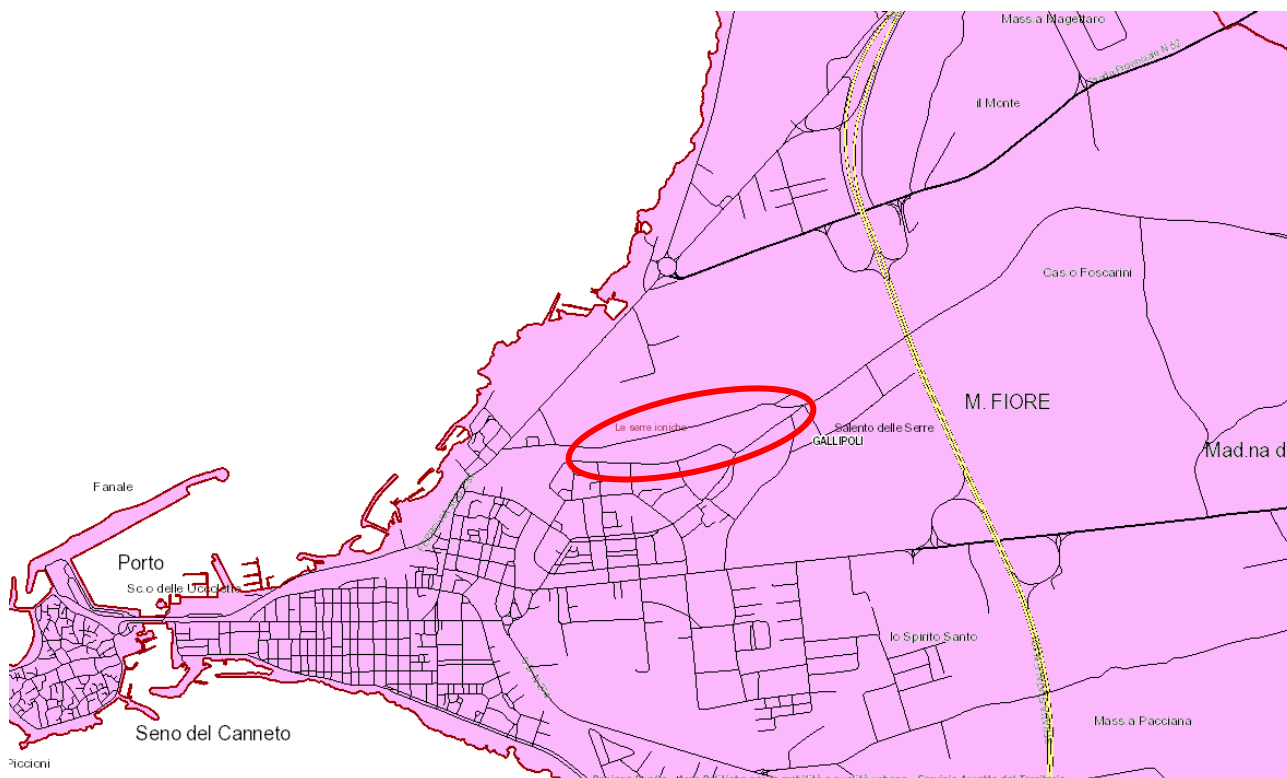
i) Pareri ed atti di assenso già acquisiti

sono stati acquisiti i seguenti atti di assenso, necessari per la realizzazione dell'intervento e obbligatori ai sensi delle normative di settore (es. determine di esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica, parere autorità di Bacino, etc.):

Tipologia di atto	rilasciato da	Prot. n.	Data di rilascio	Intestatario

j) PPTR Approvato

che l'area oggetto di intervento ricade nell'ambito paesaggistico: **SALENTO DELLE SERRE**



- ☐ che l'area oggetto di intervento ricade nei territori costruiti di cui all'art 1.03 co 5 e 6 delle NTA del PUTT/P
☐ che l'area oggetto di intervento ricade in area che presenta le caratteristiche definite al comma 2 dell'art. 142 D.lgs. 42/2004

che l'area oggetto di intervento è interessata anche parzialmente dai seguenti beni e ulteriori contesti paesaggistici:

		Dlgs 42/2004	Norme tecniche di attuazione del PPTR		
		art.	Definizione	Disposizioni normative	art.
6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA					
6.1.1 - Componenti geomorfologiche			art. 49	Indirizzi / Direttive	art. 51/art. 52
☐	UCP - Versanti	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 53
☐	UCP - Lame e gravine	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 54
☐	UCP - Doline	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
☐	UCP - Grotte (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 55
☐	UCP - Geositi (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 5)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
☐	UCP - Inghiottoi (50m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 6)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
☐	UCP - Cordoni dunari	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 7)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
6.1.2 - Componenti idrologiche			art. 40	Indirizzi / Direttive	art. 43/art. 44
☐	BP – Territori costieri (300m)	art. 142, co. 1, lett. a)	art. 41 - 1)	Prescrizioni	art. 45
☐	BP – Territori contermini ai laghi (300m)	art. 142, co. 1, lett. b)	art. 41 - 2)	Prescrizioni	art. 45
☐	BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) (specificare) _____ _____	art. 142, co. 1, lett. c)	art. 41 - 3)	Prescrizioni	art. 46
☐	UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 47
☐	UCP – Sorgenti (25m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 48
☐	UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
6.2 - STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE					
6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali			art. 57	Indirizzi / Direttive	art. 60/art. 61
☐	BP – Boschi	art. 142, co. 1, lett. g)	art. 58 - 1)	Prescrizioni	art. 62
☐	BP – Zone umide Ramsar (specificare) _____ _____ _____	art. 142, co. 1, lett. i)	art. 58 - 2)	Prescrizioni	art. 64
☐	UCP – Aree umide (specificare) _____ _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 65
☐	UCP - Prati e pascoli naturali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
☐	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
☐	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 63
6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici			art. 67	Indirizzi / Direttive	art. 69/art. 70
☐	BP – Parchi e riserve (specificare) _____ _____ _____	art. 142, co. 1, lett. f)	art. 68 - 1)	Prescrizioni	art. 71
☐	UCP – Siti di rilevanza naturalistica (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 73

☐	BP – Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 72
6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE					
6.3.1 - Componenti culturali e insediative			art. 74	Indirizzi / Direttive	art. 77 / art. 78
☒	BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico (specificare) _____ _____	art. 136	art. 75 - 1)	Prescrizioni	art. 79
☐	BP – Zone gravate da usi civici	art. 142, co. 1, lett. h)	art. 75 - 2)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
☐	BP – Zone di interesse archeologico	art. 142, co. 1, lett. m)	art. 75 - 3)	Prescrizioni	art. 80
☐	UCP - Città Consolidata	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 1)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
☐	UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa:				
	- segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)a	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree appartenenti alla rete dei tratturi (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)b	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree a rischio archeologico (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)c	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 3 ter
☐	UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 82
☐	UCP - Paesaggi rurali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 83
6.3.2 - Componenti dei valori percettivi			art. 84	Indirizzi / Direttive	art. 86 / art. 87
☐	UCP - Strade a valenza paesaggistica	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
☐	UCP - Strade panoramiche	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
☐	UCP - Luoghi panoramici	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
☐	UCP - Coni visuali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
k) Altri vincoli					
l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: (specificare) _____					

Gallipoli nov. 2016

Il Responsabile

Arch. Livio Bleva

**SCHEDA TECNICA ALLEGATA
ALL'ISTANZA DI PARERE DI COMPATIBILITA'
PAESAGGISTICA
ART. 96 C.1 LETT. D NTA PPTR**

Parere di compatibilità paesaggistica
(art. 96 .1 lett. D NTA PPTR)

n. _____
del /____/____/____/____/____/____/____/____/
protocollo _____

da compilare a cura dell'ente delegato

a) Oggetto dell'intervento (max 400 ca)

P.E. n.119/2012- Piano di Lottizzazione Comparto R3a del vigente PRG - Associazione "Consorzio via Scalelle" – Presidente dell'Associazione : _AMPLO RELLA Gabriella.

in via /località SCALELLE .

b) Tecnico di riferimento per l'istanza

Il sottoscritto, tecnico di riferimento per l'istanza⁽¹⁾

Cognome *PEDONE* Nome *GIOVANNI*

codice fiscale /_P/_D/_N/_G/_N/_N/_4/_5/_M/_0/_1/_D/_8/_8/_3/_E/_/

nato a *GALLIPOLI* prov. /_L/_E/_/ stato *ITALIANO* nato il /_0/_1/_0/_8/_1/_9/_4/_5/_/

residente in *GALLIPOLI* prov. /_L/_E/_/ stato *ITALIANO*

indirizzo Corso Roma n. 187 C.A.P. /_7/_3/_0/_1/_4/_/

con studio in *ALEZIO* prov. /_L/_E/_/ stato *ITALIANO*

indirizzo *VIA C.A. COPPOLA* n.3 C.A.P. /_7/_3/_0/_1/_1/_/

iscritto all'ordine/collegio *INGEGNERI* di *LECCE* n. /_0/_0/_4/_7/_4/_/

telefono *_0833_261318* cell. *_3388177037*

PEC (domicilio digitale) giovanni.pedone@ingpec.eu

(1) autore e firmatario della dichiarazione tecnica allegata

c) Dati di riferimento proponente dello strumento urbanistico esecutivo

piano paesaggistico territoriale regionale

Nome *GABRIELLA*

codice fiscale / M / P / L / G / R / L / 4 / 1 / L / 6 / 3 / D / 8 / 8 / 3 / W /

in qualità di ⁽²⁾ *PRESIDENTE*

della associazione ⁽²⁾ "CONSORZIO VIA SCALELLE" con sede in GALLIPOLI alla via G.Bruni n.7

codice fiscale ⁽²⁾ /

partita IVA ⁽²⁾ / 0 / 4 / 4 / 3 / 7 / 4 / 3 / 0 / 7 / 5 / 6

nato a *GALLIPOLI* prov. */ L / E /* stato *ITALIANO* nato il */ 2 / 3 / 0 / 7 / 1 / 9 / 4 / 1 /*

residente in *GALLIPOLI* prov. *_|_L_|_E_|_* stato *ITALIANO*

indirizzo *VIA ANDRONICO* n.8 C.A.P. 7 3 0 1 4

PEC (domicilio digitale) ⁽¹⁾ giovanni.pedone@ingpec.eu

posta elettronica _____

recapito telefonico

(1) campo obbligatorio (2) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta, società, ente pubblico o associazione

d) Eventuali procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale)

- ☒ non vi sono procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale);
- ☐ vi sono procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale). *(da allegare)*

Descrizione:

Cfr. documentazione amministrativa B

in qualità di tecnico consapevole delle penalità previste in caso di false attestazioni, dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA INOLTRE

- ☒ di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.

ELENCO ALLEGATI ⁽¹⁾	
1	Studio Preliminare Ambientale
2	-A) Relazione e Norme Tecniche di Attuazione
3	-B) Relazione Progetto Preliminare Opere di Urbanizzazione Primaria
4	-C) Relazione Asseverata di Compatibilità con il PUTT “Paesaggio”
5	-D) Relazione Paesaggistica e documentazione fotografica
6	- Relazione Integrativa e documentazione fotografica
7	-D1 integr.vo) Relazione Paesaggistica e documentazione fotografica. Verifica di non Contrasto con il PPTR.
8	-E) Studio geo-idro-morfologico e tecnico e verifica di compatibilità con gli strumenti di pianificazione territoriali

9	-F) Schema di Convenzione tra Comune e Lottizzanti
10	Tav. 1 Stralcio aerofotogrammetrico - catastale - PRG - PPA
11	Tav. 1A P. di L. alla scala del PRG - Piantumazione esistente
12	Tav. 2 Comparto R3a su base Catastale , rilievo ditte, particelle e calcolo delle superfici di comparto
13	Tav. 2A Piano quotato e profili altimetrici
14	Tav. 3 Ripartizione delle superfici occupate – definizione lotti su catastale
15	Tav. 4 Planovolumetria – Planimetrie e Profili con sagome edilizie
16	Tav. 4A Planimetria del P. di L. al contorno. Verifica standard del volume complessivo di Comparto
17	Tav. 5 Studio schematico tipologie edilizie
18	Tav. 6 Viabilità. Profilo e sezioni tipo
19	Tav. 7 Rete fognante. Planimetria e particolari
20	Tav. 8 Rete Idrica. Planimetria e particolari
21	Tav. 9 Illuminazione pubblica. Planimetria e particolari
22	Tav. 10 Rete elettrica. Planimetria e particolari
23	Tav. 11 Rete gas-metano. Planimetria e particolari
24	Tav. 12 Rete telefonica. Planimetria e particolari
25	Tav. 13 Planimetria schematica opere di urbanizzazione su via interna di progetto
26	Tav. 1 integr. Sovrapposizione Lottizzazione-Sagome edifici sulla piantumazione esistente
27	Tav. 2 integr. Rilievo della piantumazione sulla lottizzazione. Componente arborea
28	Tav. 3 integr. Individuazione delle alberature da localizzare/abbattere e sostituire
29	Tav. 4 integr. Mitigazione della piantumazione.
30	Copia documento di identità del tecnico
31	Ricevuta di pagamento oneri istruttori
n.	

(1)Al fine di perseguire i principi di dematerializzazione delle procedure amministrative, si invita a presentare gli allegati su supporto magnetico, firmati digitalmente.

MAPPA DEI CONTENUTI PRESENTI NEGLI ALLEGATI

Documentazione amministrativa	Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile
☒ A. COPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL TECNICO	Elenco allegati n.30
☐ B. ATTI DI ASSENSO, PROCEDIMENTI DI CONTENZIOSO IN ATTO, PARERI PAESAGGISTICO-AMBIENTALI GIÀ ESPRESSI - planimetria con individuazione delle parti realizzate con precedenti titoli edilizi - eventuali provvedimenti paesaggistici già rilasciati - eventuali atti di assenso già acquisiti - atti relativi a eventuali procedimenti di contenzioso in atto - eventuali pareri di natura paesaggistica ambientale	
☒ C. RICEVUTA DI PAGAMENTO ONERI ISTRUTTORI (SE RICHIESTI)	Elenco allegati n.31

Elaborati di piano- Come richiesti nella parte I del Documento regionale di assetto generale (DRAG -DGR 2753/2010)	Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile
☒ 1. ANALISI DEL SITO E DEL CONTESTO L'analisi di contesto non deve essere limitata al solo perimetro dello strumento urbanistico esecutivo, ma dovrà esaminare ed evidenziare un intorno adeguato secondo le seguenti articolazioni e redigendo elaborati grafici e schemi relativi a: - analisi della qualità ambientale del contesto: - o caratteri geo-morfologici: orografia, pendenze, punti panoramici; - o analisi del verde e della naturalità: superfici verdi, densità della vegetazione, specie arboree autoctone presenti, fauna, flora, specie protette;	Elenco allegati nn. 1- 6 - 8

○ analisi delle risorse ambientali e delle relative criticità: individuazione delle fonti di inquinamento atmosferico, elettromagnetico, dei suoli e acustico, disponibilità della radiazione solare diretta e di fonti energetiche rinnovabili. - analisi della qualità insediativa del contesto: ○ analisi morfo-tipologica dell'insediamento: morfologie, densità urbana, altezze, tipologie edilizie; ○ analisi morfologica dello spazio pubblico e delle attrezzature di interesse collettivo: usi e funzioni, spazi verdi, servizi pubblici, accessibilità, bilancio degli standard urbanistici; ○ analisi del patrimonio culturale: elementi di rilevante valore per la memoria e l'identità collettiva, monumenti, beni vincolati e segnalazioni, giardini storici; ○ analisi della viabilità: tipologia e gerarchia della rete stradale, servizi collettivi di trasporto pubblico e in sede propria, rete ciclabile e pedonale, intensità del traffico; ○ analisi delle reti tecnologiche: reti e risorse idriche (reti di approvvigionamento, smaltimento, raccolta, trattamento delle acque), reti di pubblica illuminazione, rete di distribuzione del gas metano, gestione dei rifiuti (punti per la raccolta differenziata, impianti per il riciclaggio-recupero-smaltimento dei rifiuti, impianti di depurazione dei reflui). - quadri di sintesi: ○ quadro di sintesi 1: evidenziazione delle qualità ambientali del contesto, dei fattori di rischio e le opportunità; ○ quadro di sintesi 2: evidenziazione delle qualità del sistema insediativo, delle reti e della mobilità esistenti e previste dallo strumento urbanistico generale; ○ quadro di sintesi 3: lettura degli esiti delle analisi e individuazione di eventuali "invarianti" alla scala del PUE, ovvero di elementi e sistemi che, sebbene non siano censiti tra le invarianti strutturali del PUG, ne acquisiscano localmente il significato e l'importanza.	
☒ 2 - STATO DI PROGETTO L'elaborazione dello stato di progetto deve essere organizzato secondo: - meta progetto il quale consiste in una prima organizzazione del progetto che precede la fase di formalizzazione, dove si sintetizza la fase di analisi e si delineano le scelte strategiche, anche attraverso una ipotesi morfologica di assetto, ovvero un masterplan, finalizzato ad un primo controllo dell'esito spaziale delle trasformazioni proposte, su cui la cittadinanza sia chiamata a esprimersi. Sono da considerarsi elementi costitutivi del metaprogetto: ○ gli elementi rilevanti rivenienti dalle previsioni strutturali e programmatiche del PUG; ○ la definizione delle funzioni da allocare; ○ le prestazioni ambientali ad esse correlate; ○ le interrelazioni di tipo logistico tra le funzioni considerate; ○ le relazioni con le funzioni esistenti; ○ i vincoli determinati dalla normativa specifica delle funzioni individuate; ○ i vincoli economici; ○ lo studio della qualità della luce, del clima acustico, della ventilazione disponibile, del comfort termico, della qualità dell'aria; ○ una prima definizione dell'impianto morfologico, anche attraverso rappresentazioni in tre dimensioni, finalizzato a rendere intelligibile l'assetto di progetto. - progetto il quale contiene le seguenti elaborazioni, di analisi e progettuali, che possono avere una natura "composita", ovvero essere formati da cartografie, schemi, schizzi, immagini, tabelle, finalizzati a rappresentare e comunicare: ○ (per i comuni dotati di PUG adeguato alla LR 20/2001) le relazioni con il PUG/S e con il PUG/P, nella quale devono essere esplicitati le componenti strutturali del piano (invarianti strutturali e contesti territoriali), i contenuti progettuali delle previsioni strutturali e programmatiche e il ruolo che essi assumono nel progetto del PUE; ○ l'inquadramento nel contesto di riferimento, con l'evidenziazione dei caratteri geologici, morfologici e orografici del sito, le invarianti strutturali così come declinate e approfondite alla scala locale, il contesto di appartenenza dello strumento urbanistico esecutivo e i caratteri dei contesti limitrofi, le preesistenze nella loro qualità e stato di conservazione (strade, manufatti, essenze vegetali ecc.), le morfologie insediative esistenti viste anche nella loro potenzialità di essere assunte come matrici del nuovo insediamento; ○ il progetto del sistema funzionale delle aree edificate, dei piani terra degli edifici, degli spazi aperti, dai quali possa desumersi il mix funzionale, il grado di complessità dell'impianto	Elenco allegati nn. 1 – 2 – 3 – 8 da 10 a 25

urbano e la relazione con le funzioni preesistenti e dell'intorno urbano; ○ il progetto delle attrezzature e degli spazi pubblici e di interesse pubblico, e del loro grado di permeabilità e fruibilità da parte della collettività, finalizzate a comunicare la continuità e l'articolazione degli spazi pedonali e carrabili (piazze, viali, slarghi, da quelli di valore urbano a quelli di quartiere e di vicinato), degli spazi di mediazione tra le funzioni, pubblici o di uso pubblico, il trattamento degli elementi basamentali degli edifici, l'uso dei materiali e del verde, l'illuminazione, l'arredo urbano; ○ il progetto delle morfologie e delle tipologie, ovvero i tessuti da realizzare o le modalità del completamento e della integrazione dei tessuti esistenti, le dimensioni, le densità e l'orientamento degli isolati o degli elementi costitutivi la morfologia urbana, viste nel loro rapporto con le preesistenze e con la città consolidata, le tipologie edilizie utilizzate in funzione di una adeguata offerta a categorie di utenti diverse e mutevoli nel tempo; ○ il progetto del sistema della mobilità, carrabile, ciclopedonale, delle reti tecnologiche, finalizzata a valutare la gerarchizzazione dei sistemi e le condizioni di sicurezza e comfort dei percorsi pedonali e ciclabili, compresa l'eliminazione di tutte le barriere architettoniche; ○ il progetto del sistema del verde, finalizzata a evidenziare i criteri di progettazione, la relazione di continuità e integrazione con il verde preesistente e quello nell'intorno, le superfici permeabili e le densità, le essenze e i caratteri spaziali delle piantumazioni di progetto.	
---	--

Documentazione tecnica per la verifica della compatibilità paesaggistica	Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile
☒ 1. RELAZIONE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA DELLO STRUMENTO URBANISTICO ESECUTIVO - descrizione del contesto paesaggistico direttamente interessato dall'intervento e del relativo ambito di riferimento al fine di riconoscere la struttura e il funzionamento delle componenti strutturali i sistemi del paesaggio, alla scala territoriale, le relazioni fisico-ambientali e storico culturali caratterizzanti l'identità paesaggistica; - descrizione dello strumento urbanistico esecutivo in rapporto con: ○ il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR; ○ la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda di ambito di riferimento; ○ gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida con particolare riferimento alle <i>"linee guida per il patto città-campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane"</i> del PPTR per le trasformazioni urbane e alle <i>"linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate"</i> del PPTR, ove preveda la progettazione di aree produttive; ○ i progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo I delle NTA del PPTR; - descrizione delle scelte d'assetto fisico-spaziale dello strumento urbanistico esecutivo e dei suoi elementi di progetto (orientamenti e giaciture delle volumetrie, struttura dello spazio pubblico, localizzazione degli spazi aperti, rapporti pieno-vuoto, assetto della trama viaria, parcellizzazione dei lotti, ecc.); - verifica della compatibilità dello strumento urbanistico esecutivo con i criteri per la formazione e la localizzazione dei piani urbanistici esecutivi (PUE) definiti nella parte II del Documento regionale di assetto generale (DGR 2753/2010).	Elenco allegati nn.5 – 6 – 7
☒ 2 - UBICAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO (individuazione stato di fatto dell'area d'intervento nelle scale 1:10.000, 1:5000): - stralcio IGM con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - stralcio Aerofotogrammetria (Carta Tecnica Regionale) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - stralcio Ortofoto con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - stralcio Mappa Catastale con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - stralcio Piano urbanistico generale (Invarianti paesistico-ambientale e contesti territoriali interessati) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura ed estratto NTA, ovvero stralcio del Piano Regolatore Generale con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura ed estratto NTA; - estratto del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) e della Carta Idrogeomorfologica dell'AdB con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura.	Elenco allegati nn. 1 – 6 – 10 -11 – 12 - 13
☒ 3. ESTRATTI CARTOGRAFICI PPTR: - stralcio cartografico della serie 6.1, 6.2, 6.3 degli elaborati del PPTR (sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura;	Elenco allegati nn.7

- estratto dell'elaborato n. 2 del PPTR (norme tecniche di attuazione) contenente indirizzi, Direttive, Prescrizioni e Misure di Salvaguardia e Utilizzazione applicabili alle componenti di paesaggio che interessano l'area di intervento; - stralcio della normativa d'uso della Sezione C2 (Scenario Strategico- gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale) dell'elaborato 5 (Scheda d'Ambito); - eventuale estratto dell'elaborato n. 4.2.2 del PPTR (Il Patto città-campagna) contenente le raccomandazioni delle linee guida applicabili all'intervento; - ulteriori stralci cartografici ritenuti necessari ad inquadrare la specifica disciplina urbanistica-edilizia vigente, con relative norme di riferimento.	
☒ 4. RILIEVO DEL SITO - analisi e rilievo delle componenti di paesaggio presenti nel sito d'intervento riconosciute dai quadri e sistemi conoscitivi istituzionali, e dalla ricognizione diretta. Nel dettaglio con riferimento al sistema delle tracce e dei segni dell'organizzazione del suolo si dovrà provvedere alla ricognizione: - o delle "murature di divisione dei campi" (pareti e muri a secco, barriere frangivento, terrazzamenti con i muri a scarpata di contenimento, parietoni, siepi, ecc.), ponendo particolare attenzione agli aspetti strutturali e formali, allo sviluppo planimetrico e altimetrico, alle formazioni vegetali ad essi connessi, e quant'altro caratterizza il manufatto in relazione al suo rapporto di connessione con il contesto ambientale e paesaggistico del sito; - o della "viabilità esistente" (strade bianche, strade interpoderali, mulattiere, sentieri, ecc.). Il rilievo dovrà adottare metodi e strumenti adatti alla rappresentazione della viabilità, ponendo particolare attenzione, ai materiali, alla sezione, ai bordi, allo sviluppo planimetrico e topografico, alle pendenze, ai sistemi d'accesso, distributivi e di connessione con i contesti limitrofi; - o dei "sistemi idrografici e irrigui" (canali poderali, rete irrigua, opere di canalizzazione idraulica per il deflusso delle acque, ecc.), definendo lo sviluppo planimetrico, topografico, e delle pendenze, evidenziando inoltre il rapporto esistente con il sistema di raccolta delle acque meteoriche (pozzi, cisterne, neviere, ecc) e con l'eventuale vegetazione ripariale; - o delle "forme del terreno", quali configurazioni geo-morfologiche, variazioni orografiche, classi di pendenza dei versanti, poggi, cigli di scarpata, crinali, pianori, emergenze geologiche, morfologiche (grotte, doline o puli, gravine e lame, coste marine e lacuali, rocce affioranti,...); - o delle "trame fondiarie", rilevabili nei sistemi dei confini poderali, di proprietà e catastali, nei diversi usi del suolo, e nella disposizione delle eventuali essenze vegetali (filari di alberature, alberature sparse, sestì d'impianto delle alberature,). - profili altimetrici in due sezioni estesi ad un adeguato intorno rilevati in corrispondenza di particolarità morfologiche con inserimento dell'intervento (pendii, scarpe, lame, ecc).	Elenco allegati nn. 1 – 6 - 10 - 11
☒ 5. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA - rappresentazione fotografica dello stato attuale dell'area d'intervento e del contesto paesaggistico, ripresi da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici, dai quali sia possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del territorio. In particolare, la rappresentazione dei prospetti e degli skyline risulta estendersi anche agli edifici contermini, per un'area più o meno estesa, secondo le principali prospettive visuali da cui l'intervento è visibile: - o Planimetria e punti di ripresa fotografica numerati; - o Fotogrammi a colori numerati che permettano una vista di dettaglio dell'area di intervento; - o Fotogrammi a colori numerati che permettano una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.	Elenco allegati nn. 5 – 6 – 7
☒ 6. SIMULAZIONI - sovrapposizione a fil di ferro su ortofoto del progetto, con evidenziati: perimetro area d'intervento, perimetro area di trasformazione, edificato, strade, parcheggi previsti; - Sovrapposizione del progetto al rilievo delle componenti strutturali il paesaggio (murature di divisione dei campi, viabilità esistente, sistemi idrografici e irrigui, forme del terreno e trame fondiarie); - fotosimulazioni (viste prospettiche e/o assonometriche da punti di vista significativi) dai punti di vista significativi (es. da vie principali, punti panoramici, punti di vista dell'osservatore, ecc.), atti a simulare l'inserimento dei volumi previsti e delle eventuali proposte di mitigazione paesaggistica nel contesto paesaggistico di riferimento.	Elenco allegati nn. 26 – 27 – 28 -29
☐ 7. STRATI INFORMATIVI VETTORIALI - layout dello strumento urbanistico esecutivo in formato vettoriale, georeferenziato in UTM 33 WGS 84, organizzato in distinti strati informativi di progetto (preferibilmente in formato shape)	-----.

relativi al:

- perimetro area d'intervento;
- perimetro area di trasformazione;
- edificato (con individuazione delle altezze edifici, delle tipologie, delle destinazioni d'uso: residenze, attività industriali e artigianali, attività terziarie Infrastrutture....);
- strade (con individuazione delle strade bianche, delle strade pavimentate, delle strade carrabili, delle aree pedonali, a traffico limitato, delle reti della mobilità lenta,....);
- parcheggi (con individuazione delle aree di sosta, parcheggi modali, dei parcheggi pavimentati dei parcheggi alberati,);
- spazi aperti con individuazione delle aree permeabile (alberata o piantumata) area semipermeabile, (area pavimentata alberata); area impermeabile (area attrezzata per lo sport, area asfaltata e/o pavimentata., ...).

Data e luogo

il tecnico

ing. Giovanni Pedone

Gallipoli nov.2016

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

finalità del trattamento: i dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa;

modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici;

ambito di comunicazione: i dati verranno comunicati a terzi ai sensi della L. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000;

diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al titolare del trattamento dei dati.

Il titolare del trattamento corrisponde all'ente delegato.